

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia

RASSEGNA STAMPA

20 ottobre 2020

INDICE

SI PARLA DI NOI

20/10/2020 Il Gazzettino - Venezia Industriali e Iuav progettano la Zes di Marghera	4
20/10/2020 La Nuova Venezia Gli industriali ingaggiano gli studenti Una nuova alleanza per Porto Marghera	5
20/10/2020 La voce di Rovigo Lo Iuav pianifica il futuro della ZIs	7
19/10/2020 La Voce di Rovigo.it 18:19 Iuav e Confindustria insieme per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive	8
19/10/2020 rovigoooggi.it 18:28 Confindustria e Università alleate per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive	10
19/10/2020 veneziatoday.it 22:21 Convenzione fra Confindustria e università Iuav per censire le zone logistiche speciali	12
19/10/2020 RovigoInDiretta.it 20:49 Lo Iuav insieme a Confindustria per la ZIs	14

SI PARLA DI NOI

7 articoli

Industriali e Iuav “progettano” la Zes di Marghera

L'INTESA

MESTRE Iuav e Confindustria Venezia lavoreranno a più stretto contatto per far decollare la Zona economica speciale ed altri progetti di sviluppo del territorio. Il protocollo firmato ieri al Vega di Marghera rafforza e istituzionalizza la collaborazione tra mondo accademico ed imprenditoriale veneziano che metteranno in comune mezzi, know-how e risorse umane per redigere nel miglior modo possibile il piano strategico della Zes che, nelle stime di Confindustria Venezia, dovrebbe portare sul territorio 2.6 miliardi di nuovi investimenti produttivi. «La Zes è un percorso avviato e a gennaio sarà pronto un piano strategico

dettagliato che presenteremo al Consiglio regionale che deve istituirla in vista della successiva ratifica del Governo, ma il territorio deve farsi trovare pronto - avverte Vincenzo Marinese, presidente di Confindustria Metropolitana Venezia Rovigo - altrimenti questi investimenti saranno gestiti da aziende straniere».

Tra i primi obiettivi delineati attraverso la maggiore sinergia tra Iuav e Confindustria, vi è il censimento dettagliato delle aree produttive situate all'interno della istituenda Zes, censimento che sarà effettuato dagli studenti e dai ricercatori dell'ateneo veneziano per raccogliere una mole di dati, quali ad esempio quelli catastali, utili alle aziende per pianificare nuovi insediamenti produttivi sul territo-

rio. «Vogliamo avvicinare il mondo accademico e quello dell'impresa che talvolta sono stati considerati mondi lontani e per fare questo ora dobbiamo essere sentinelle di un sistema per mettere in comune le nostre conoscenze e le nostre eccellenze - spiega Marinese - ma dobbiamo essere anche ambasciatori del modello Venezia, che vogliamo sviluppare e far conoscere anche agli studenti universitari». Dalla chimica verde alle filiere della cantieristica, della meccanica e dell'agroalimentare, sono numerose le aziende del territorio a essere coinvolte nel piano strategico di Confindustria Venezia in vista dell'istituzione della Zes. «Si tratta di un'occasione di collabo-

razione ad ampio raggio che è il risultato di un lavoro di base che

è iniziato quando il tempo delle diffidenze reciproche tra mondo accademico e imprenditoriale è finito - sottolinea Alberto Ferlenga, rettore dell'Università Iuav di Venezia - e questo è avvenuto quando abbiamo capito che la messa a sistema del valore degli uni e degli altri comporta una crescita generale a cui dobbiamo sempre tendere. Penso alle convenzioni che diversi settori dell'Università hanno già sottoscritto con il mondo imprenditoriale e che riguardano il Made in Italy e la produzione di valore e che ora ci offrono anche la possibilità di dare un contributo nella costruzione della Zes, ma anche nella mobilità, nella sicurezza, nella residenzialità e nella cultura, dentro un progetto utile per far crescere il modello Venezia quale luogo di creazione di lavoro innovativo».

Paolo Guidone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCORDO Vincenzo Marinese e Alberto Ferlenga



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

FIRMATO DA MARINESE E FERLENGA

Gli industriali ingaggiano gli studenti Una nuova alleanza per Porto Marghera

Stage e progetti, Confindustria e Istituto di architettura sottoscrivono un patto in vista della Zona logistica semplificata (Zls)

Laura Berlinghieri

È un rapporto sinergico sempre più frequente e che, quindi, non sorprende più, quello tra mondo accademico e industria.

Ieri mattina l'ennesimo atto: la firma tra Confindustria Venezia e Iuav, quindi tra il presidente Vincenzo Marinese e il rettore Alberto Ferlenga, di un protocollo di intesa per favorire il dialogo tra imprese e Università, per promuovere la ricerca e favorire lo sviluppo del territorio all'interno del nuovo scenario che si aprirà con l'istituzione della Zona logistica semplificata, nell'area metropolitana di Venezia e Rovigo.

«Un piano di investimenti da 2,6 miliardi di euro; soldi che dobbiamo far sì che rimangano sul territorio» sostiene Marinese. «Dobbiamo mettere insieme tutte le capacità e caratteristiche, attraverso investimenti ecosostenibili, ed ecocompatibili che riguardino edilizia, nuovi materiali, impiantistica» prosegue, più che fiducioso sull'imminente istituzione della Zls: «Il piano sarà pronto a gennaio. La Zls arriverà tra febbraio e marzo. Altrimenti mi incateno, perché serve un piano strategico».

Piano strategico che, quindi, parte anche dall'Università. Scendendo nel concreto, l'accordo tra Confindustria Venezia e Iuav è l'inizio di un percorso di formazione e orientamento, volto ad accompagnare i giovani nel mondo del lavoro, attraverso stage e inserimenti in azienda di studenti, neolaureati e dottori di ricerca. Trova spazio in questo enorme scenario "laboratori for artifacts and business modello", incubatore di startup - come viene definito - nato dalla collaborazione tra Iuav e Ca' Foscari, grazie al finanziamento della Regione e con la

disponibilità del Comune, e che troverà sede al Vega.

Ma il nuovo accordo siglato ieri si svilupperà anche attraverso la promozione di progetti di riqualificazione e reindustrializzazione delle superfici produttive, con il censimento delle aree e la riconversione di strutture oggi inutilizzate. Onere, questo, in capo a Iuav. «Il nostro obiettivo è lo sviluppo della città e del territorio veneziano puntando sull'incontro tra competenze scientifiche e capacità imprenditoriali, tra formazione e produzione, promuovendo nuove occasioni di lavoro e ricerca,

Investimenti per 2,6 miliardi di euro «Venezia dalla crisi uscirà migliore»

tornando a studiare un territorio e una città che richiedo un serio progetto di rilancio che non può che scaturire dalla collaborazione delle sue componenti più vive» spiega Ferlenga.

Serie di obiettivi che già sono stati propri dell'Università nel patto siglato con il Comune di Venezia e le associazioni dei proprietari di appartamenti per assegnare agli studenti gli alloggi non fruiti dai turisti. «Un progetto che ha raccolto oltre un migliaio di domande e per il quale abbiamo già attribuito i primi 200 alloggi» rivendica, con orgoglio, il rettore.

«Vogliamo portare progettualità a questa città, attraverso residenzialità, lavoro, cultura, conoscenza. Anche per questo stiamo lavorando a un progetto importante con Ance, perché è questo il momento giusto. Il momento in cui Venezia può essere modello, come dimostra il

funzionamento del Mose. Venezia, ora, è sotto gli occhi del mondo e da questa crisi uscirà meglio di tante altre città». —

RI RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il presidente degli industriali, Vincenzo Marinese, e il rettore dello Iuav, Alberto Ferlenga, mentre sottoscrivono il protocollo

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

ECONOMIA Confindustria Venezia-Rovigo ha firmato l'accordo con la prestigiosa università

Lo Iuav pianifica il futuro della Zls

Nel piano, trasferimento tecnologico e sviluppo di prodotti e modelli di business innovativi

ROVIGO - Confindustria e università Iuav alleate per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive a cavallo tra Polesine e veneziano.

In vista dell'istituzione della Zls, il presidente di Confindustria Venezia-Rovigo Vincenzo Marinese e il rettore dello Iuav Alberto Ferlenga hanno firmato un protocollo d'intesa che favorirà il dialogo tra imprese e università e contribuirà allo sviluppo di progetti di reindustrializzazione.

L'accordo dà il via a iniziative di formazione e orientamento rivolte ai giovani, con l'obiettivo di favorire un'interazione sempre più efficace tra l'ateneo e le attività produttive. Incoraggia, quindi, l'organizzazione di stage e l'inserimento in azienda di studenti, neo-laureati e dottori di ricerca, specializzati nelle tradizionali e nuove vocazioni economiche dell'area. Prevede, inoltre, testimonianze di manager e imprenditori nei corsi di laurea triennali, magistrali e nei career day.

Confindustria Venezia e Iuav si impegnano a realizzare iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di nuovi prodotti e modelli di business, nella consapevolezza dell'alto valore aggiunto in termini di innovazione e crescita.

Tra i principali strumenti l'incubatore di startup Lab-Laboratory for artifacts and business models, nato dalle competenze delle due università veneziane Iuav e Ca' Foscari -- grazie al finanziamento della Regione Veneto e con la disponibilità del Comune di Venezia - che troverà sede al Vega. Un centro di innovazione che costituisce un'opportunità di aggregazione

unica tra aziende, università, spin-off, startup, provider tecnologici e studenti, attraverso team trasversali,

condivisione di competenze e metodo sperimentale. Non ultimo, l'associazione degli industriali si avvarrà delle competenze di Iuav per promuovere progetti di riqualificazione e reindustrializzazione delle superfici produttive. Un supporto fondamentale, in vista dell'istituzione della zona logistica semplificata "rafforzata" nell'area metropolitana di Venezia e Rovigo. "La collaborazione con l'università Iuav è iniziata con il mio insediamento al-

la guida dell'associazione ed è proseguita lo scorso novembre in occasione della marea straordinaria - dichiara il presidente di Confindustria Venezia Vincenzo Marinese - l'accordo che abbiamo firmato oggi rinasce il collegamento tra il mondo dell'impresa e quello accademico, con l'obiettivo di promuovere azioni utili per il territorio. Nell'ambito del rilancio della nostra area industriale, che avverrà con la Zls, Iuav ci fornirà la sua assistenza per il censimento delle aree e la riconversione di strutture oggi inutilizzate".

Commenta il rettore Iuav Alberto Ferlenga: "La firma di questo protocollo tra Confindustria Venezia e università Iuav di Venezia costituisce il punto di arrivo di una collaborazione che si è fatta in questi ultimi anni sempre più intensa. Obiettivo comune è lo sviluppo della città e del territorio veneziano puntando sull'incontro tra competenze scientifiche e capacità imprenditoriali, tra formazione e produzione, promuo-

rendo nuove occasioni di lavoro e ricerca, tornando a studiare un territorio e una città che richiedono un serio progetto di rilancio che non può che scaturire dalla collaborazione delle sue componenti più vive".



Accordo Il presidente di Confindustria Venezia-Rovigo Vincenzo Marinese e il rettore dello Iuav Alberto Ferlenga



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Iuav e Confindustria insieme per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive

LINK: <https://www.polesine24.it/rovigo/2020/10/19/news/iuav-e-confindustria-insieme-per-la-riqualificazione-e-lo-sviluppo-delle-aree-produttive-10...>



Iuav e Confindustria insieme per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive Nel piano, trasferimento tecnologico e sviluppo di prodotti e modelli di business innovativi Ascolta 19/10/2020 - 18:19 Confindustria e **università Iuav** alleate per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive a cavallo tra Polesine e veneziano. In vista dell'istituzione della ZIs, il presidente di Confindustria **Venezia**-Rovigo Vincenzo Marinese e il rettore dello **Iuav Alberto Ferlenga** hanno firmato un protocollo d'intesa che favorirà il dialogo tra imprese e università e contribuirà allo sviluppo di progetti di reindustrializzazione. L'accordo dà il via a iniziative di formazione e orientamento rivolte ai giovani, con l'obiettivo di favorire un'interazione sempre più efficace tra l'ateneo e le attività produttive. Incoraggia, quindi, l'organizzazione di

stage e l'inserimento in azienda di studenti, neolaureati e dottori di ricerca, specializzati nelle tradizionali e nuove vocazioni economiche dell'area. Prevede, inoltre, testimonianze di manager e imprenditori nei corsi di laurea triennali, magistrali e nei career day. Confindustria **Venezia** e **Iuav** si impegnano a realizzare iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di nuovi prodotti e modelli di business, nella consapevolezza dell'alto valore aggiunto in termini di innovazione e crescita. Tra i principali strumenti l'incubatore di startup Lab-Laboratory for artifacts and business models, nato dalle competenze delle due università veneziane **Iuav** e Ca' Foscari -- grazie al finanziamento della Regione Veneto e con la disponibilità del Comune di **Venezia** - che troverà sede al Vega. Un centro di innovazione che costituisce un'opportunità di aggregazione unica tra

aziende, università, spin-off, startup, provider tecnologici e studenti, attraverso team trasversali, condivisione di competenze e metodo sperimentale. Non ultimo, l'associazione degli industriali si avvarrà delle competenze di **Iuav** per promuovere progetti di riqualificazione e reindustrializzazione delle superfici produttive. Un supporto fondamentale, in vista dell'istituzione della zona logistica semplificata "rafforzata" nell'area metropolitana di **Venezia** e Rovigo. "La collaborazione con l'**università Iuav** è iniziata con il mio insediamento alla guida dell'associazione ed è proseguita lo scorso novembre in occasione della marea straordinaria - dichiara il presidente di Confindustria **Venezia** Vincenzo Marinese - l'accordo che abbiamo firmato oggi rinsalda il collegamento tra il mondo dell'impresa e quello accademico, con l'obiettivo di promuovere azioni utili

per il territorio. Nell'ambito del rilancio della nostra area industriale, che avverrà con la ZIs, **Iuav** ci fornirà la sua assistenza per il censimento delle aree e la riconversione di strutture oggi inutilizzate". Commenta il rettore **Iuav Alberto Ferlenga**: "La firma di questo protocollo tra Confindustria **Venezia** e **università Iuav di Venezia** costituisce il punto di arrivo di una collaborazione che si è fatta in questi ultimi anni sempre più intensa. Obiettivo comune è lo sviluppo della città e del territorio veneziano puntando sull'incontro tra competenze scientifiche e capacità imprenditoriali, tra formazione e produzione, promuovendo nuove occasioni di lavoro e ricerca, tornando a studiare un territorio e una città che richiedono un serio progetto di rilancio che non può che scaturire dalla collaborazione delle sue componenti più vive".
Condividi le tue opinioni su
Testo

Confindustria e Università alleate per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive

LINK: <https://www.rovigooggi.it/n/103837/2020-10-19/confindustria-e-universita-alleate-per-la-riqualificazione-e-lo-sviluppo-delle-aree-produttive>



Confindustria e Università alleate per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive. In vista dell'istituzione della ZIs **Venezia** e Rovigo, il Presidente di Confindustria **Venezia** Vincenzo Marinese e il Rettore **Iuav** **Alberto Ferlenga** hanno firmato un protocollo d'intesa che favorirà il dialogo tra imprese e Università e contribuirà allo svi **VENEZIA** - Un'alleanza tra Università e impresa per promuovere la ricerca e favorire lo sviluppo del territorio. È quanto prevede il protocollo d'intesa che oggi hanno firmato il Presidente di Confindustria **Venezia** Vincenzo Marinese e il Rettore dell'**Università Iuav di Venezia** **Alberto Ferlenga**. L'accordo dà il via a iniziative di formazione e orientamento rivolte ai giovani, con l'obiettivo di favorire un'interazione sempre più efficace tra l'Ateneo e le attività produttive. Incoraggia, quindi, l'organizzazione di stage e

l'inserimento in azienda di studenti, neolaureati e dottori di ricerca, specializzati nelle tradizionali e nuove vocazioni economiche dell'area. Prevede, inoltre, testimonianze di manager e imprenditori nei corsi di laurea triennali, magistrali e nei Career Day. Confindustria **Venezia** e **Iuav** si impegnano a realizzare iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di nuovi prodotti e modelli di business, nella consapevolezza dell'alto valore aggiunto in termini di innovazione e crescita. Tra i principali strumenti l'incubatore di startup LAB - Laboratory for Artifacts and Business Models, nato dalle competenze delle due università veneziane **Iuav** e Ca' Foscari - grazie al finanziamento della Regione Veneto e con la disponibilità del Comune di **Venezia** - che troverà sede al Vega. Un centro di innovazione che costituisce un'opportunità di aggregazione unica tra

aziende, università, spin-off, startup, provider tecnologici e studenti, attraverso team trasversali, condivisione di competenze e metodo sperimentale. Non ultimo, l'Associazione degli Industriali si avvarrà delle competenze di **Iuav** per promuovere progetti di riqualificazione e reindustrializzazione delle superfici produttive. Un supporto fondamentale, in vista dell'istituzione della Zona logistica semplificata "rafforzata" (ZIs) nell'area metropolitana di **Venezia** e Rovigo. "La collaborazione con l'**Università Iuav** è iniziata con il mio insediamento alla guida dell'Associazione ed è proseguita lo scorso novembre in occasione della marea straordinaria - dichiara il Presidente di Confindustria **Venezia** Vincenzo Marinese -. L'accordo che abbiamo firmato oggi rinsalda il collegamento tra il mondo dell'impresa e quello accademico, con l'obiettivo di promuovere azioni utili

per il territorio. Nell'ambito del rilancio della nostra area industriale, che avverrà con la ZIs, **Iuav** ci fornirà la sua assistenza per il censimento delle aree e la riconversione di strutture oggi inutilizzate". Commenta il rettore **Iuav Alberto Ferlenga**: "La firma di questo protocollo tra Confindustria **Venezia** e **Università Iuav di Venezia** costituisce il punto di arrivo di una collaborazione che si è fatta in questi ultimi anni sempre più intensa. Obiettivo comune è lo sviluppo della città e del territorio veneziano puntando sull'incontro tra competenze scientifiche e capacità imprenditoriali, tra formazione e produzione, promuovendo nuove occasioni di lavoro e ricerca, tornando a studiare un territorio e una città che richiedono un serio progetto di rilancio che non può che scaturire dalla collaborazione delle sue componenti più vive."

Convenzione fra Confindustria e **università Iuav** per censire le zone logistiche speciali

LINK: <https://www.veneziatoday.it/economia/convenzione-protocollo-confindustria-iuav-zone-logistiche-speciali.html>



Convenzione fra Confindustria e **università Iuav** per censire le zone logistiche speciali Un'opportunità per avvicinare impresa e mondo accademico, occasione reciproca di crescita e di conoscenza del patrimonio immobiliare destinato alla reindustrializzazione La redazione 19 ottobre 2020 22:21 5 maggio 2020 Una convenzione fra Confindustria e **università Iuav di Venezia** avvicina il mondo accademico e quello delle imprese. Il protocollo siglato oggi, lunedì 19 ottobre, nella sede al Vega degli industriali fra il presidente Vincenzo Marinese e il rettore **Alberto Ferlenga**, istituzionalizza una collaborazione per affidare ad alcuni ricercatori **Iuav** il compito di individuare, delimitare e tracciare i dati catastali delle Zone logistiche speciali, le Zes, che stanno per entrare a regime. L'approvazione del piano da parte del Consiglio regionale del Veneto che

dovrebbe arrivare a breve, Marinese parla di gennaio, darà il via alla concretizzazione delle zone economiche speciali con la ratifica del ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano. A febbraio, marzo 2021 le ZIs potrebbero partire con i benefici fiscali e le semplificazioni burocratiche che consentono e con la necessità che siano state individuate e classificate le zone. La collaborazione fra imprese e università istituzionalizza un modello di collaborazione già testato ed esportabile. «La collaborazione tra 20 studenti **Iuav** e le istituzioni, nel dopo acqua alta, ad esempio, ha consentito loro di affiancare i tecnici nella ricognizione dei danni alle abitazioni. Grazie a questa esperienza sono state acquisite informazioni sullo stato del patrimonio immobiliare veneziano e sulla difficoltà nell'adeguare tecnologicamente le case», ricordano Marinese e Ferlenga. Il presidente

Marinese ha richiamato i 2 miliardi e 600 milioni di investimenti che si generano dalle zone logistiche speciali. «Andare a censire le aree significa conoscerle e quindi adoperarle dopo averle riqualificate. Su Marghera abbiamo zone artigiane e industriali abbandonate perché nel frattempo il mercato è cambiato e le aziende sono andate via. Possiamo mettere l'investitore nelle condizioni di trovare una location e fare investimenti senza cementificare, ma riqualificando». C'è il tema della mappatura degli immobili nelle periferie e nei centri storici per la preparazione dei progetti che permettono di accedere al bonus per la riqualificazione al 110%, ha ricordato il rettore. Confindustria **Venezia** e **Iuav** si impegnano a realizzare iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di nuovi prodotti e modelli di business, nella consapevolezza dell'alto

valore aggiunto in termini di innovazione e crescita. L'associazione degli industriali si avvarrà delle competenze di **Iuav** per promuovere progetti di riqualificazione e reindustrializzazione delle superfici produttive. «Non per cementificare ma per investire in modo sostenibile e recuperare quello che già c'è - afferma il presidente di Confindustria - L'obiettivo è allungare le filiere produttive e realizzare distretti industriali che oltre a produrre ed esportare fanno ricerca e si rafforzano. A Marghera - doce - abbiamo la catena dell'agroalimentare, la chimica verde, la bioraffineria. Oltre 500 milioni negli ultimi due anni sono stati investiti in innovazione». Il **rettore Ferlenga** infine ha ricordato come il Covid abbia dato impulso all'università per l'investimento nella tecnologia per la didattica a distanza, e per lo svolgimento di seminari e convegni che hanno avuto una risonanza più ampia ai temi dello **Iuav**, tanto che «lauree come quella in architettura, che avevano sofferto ultimamente, hanno avuto un raddoppio degli iscritti quest'anno - ricorda -. La città di **Venezia** percepita come luogo sicuro e la convenzione che **Iuav** ha stipulato con alcune

categorie associative dei proprietari immobiliari, ha permesso di trovare case per studenti, nel momento in cui a causa del Covid sono venuti a mancare i turisti. La pandemia ha lasciato spazio ad attori finora impensabili».

Lo **Iuav** insieme a Confindustria per la ZIs

LINK: <https://www.rovigoindiretta.it/24/2020/10/19/news/lo-iuav-insieme-a-confindustria-per-la-zis-100645/>



Lo **Iuav** insieme a Confindustria per la ZIs Nel piano, trasferimento tecnologico e sviluppo di prodotti e modelli di business innovativi Ascolta 19/10/2020 - 20:49 ROVIGO - Confindustria e **università Iuav** alleate per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive a cavallo tra Polesine e veneziano. In vista dell'istituzione della ZIs, il presidente di Confindustria **Venezia**-Rovigo Vincenzo Marinese e il rettore dello **Iuav Alberto Ferlenga** hanno firmato un protocollo d'intesa che favorirà il dialogo tra imprese e università e contribuirà allo sviluppo di **progetti** di reindustrializzazione. L'accordo dà il via a iniziative di formazione e orientamento rivolte ai giovani, con l'obiettivo di favorire un'interazione sempre più efficace tra l'ateneo e le attività produttive. Incoraggia, quindi, l'organizzazione di stage e l'inserimento in azienda di studenti,

neolaureati e dottori di ricerca, specializzati nelle tradizionali e nuove vocazioni economiche dell'area. Prevede, inoltre, testimonianze di manager e imprenditori nei corsi di laurea triennali, magistrali e nei **career day**. Confindustria **Venezia** e **Iuav** si impegnano a realizzare iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di nuovi prodotti e modelli di business, nella consapevolezza dell'alto valore aggiunto in termini di innovazione e crescita. Tra i principali strumenti l'incubatore di startup Lab-Laboratory for artifacts and business models, nato dalle competenze delle due università veneziane **Iuav** e Ca' Foscari -- grazie al finanziamento della Regione Veneto e con la disponibilità del Comune di **Venezia** - che troverà sede al Vega. Un centro di innovazione che **costituisce** un'opportunità di aggregazione unica tra aziende, università, spin-off, startup, provider tecnologici e studenti,

attraverso team trasversali, condivisione di competenze e metodo sperimentale. Non ultimo, l'associazione degli industriali si avvarrà delle competenze di **Iuav** per promuovere progetti di **riqualificazione** e reindustrializzazione delle superfici produttive. Un supporto fondamentale, in vista dell'istituzione della zona logistica semplificata "rafforzata" nell'area metropolitana di **Venezia** e Rovigo. "La collaborazione con l'**università Iuav** è iniziata con il mio insediamento alla guida dell'associazione ed è proseguita lo scorso novembre in occasione della marea straordinaria - dichiara il presidente di Confindustria **Venezia** Vincenzo Marinese - l'accordo che abbiamo firmato oggi rinsalda il collegamento tra il mondo dell'impresa e quello accademico, con l'obiettivo di promuovere azioni utili per il territorio. Nell'ambito del rilancio della nostra area industriale, che avverrà con la ZIs, **Iuav** ci fornirà la sua

assistenza per il censimento delle aree e la riconversione di strutture oggi inutilizzate". Commenta il rettore **Iuav Alberto Ferlenga**: "La firma di questo protocollo tra Confindustria **Venezia** e **università Iuav** di **Venezia** costituisce il punto di arrivo di una collaborazione che si è fatta in questi ultimi anni sempre più intensa. Obiettivo comune è lo sviluppo della città e del territorio veneziano puntando sull'incontro tra competenze scientifiche e capacità imprenditoriali, tra formazione e produzione, promuovendo nuove occasioni di lavoro e ricerca, tornando a studiare un territorio e una città che richiedono un serio progetto di rilancio che non può che scaturire dalla collaborazione delle sue componenti più vive".
Condividi le tue opinioni su
Testo